

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-353 del 22/01/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SCARICO - COMUNE: AGAZZANO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE LURETTA - RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA - PRATICA 19806/2024 - PROCEDIMENTO PC24T0031.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-312 del 17/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI
AREA DEMANIALE AD USO SCARICO - COMUNE: AGAZZANO (PC) -
CORSO D'ACQUA: TORRENTE LURETTA - RICHIEDENTE: CONSORZIO DI
BONIFICA DI PIACENZA - PRATICA 19806/2024 - PROCEDIMENTO
PC24T0031.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 92426 in data 20/05/2024, con la quale il Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F. 91096830335), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale del Torrente Luretta della superficie di circa 560 m², ubicata in sponda sinistra del precitato corso d'acqua in Comune di Agazzano (PC), Località Torricelle ed identificata catastalmente al foglio 35, fronte mappale 41/p N.C.T. del Comune di Agazzano, per uso scarico tramite realizzazione di nuovo tracciato di canale di scolo delle acque meteoriche;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 14/08/2024 sul BURERT (parte seconda) n. 271 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 204837 in data 13/11/2024);

ACCERTATO che:

- l'Ente richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;
- la presente occupazione beneficia dell'esenzione del pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n. 895 del 2007 e della D.G.R. n. 173/2014;
- è stata versata la somma di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale in data 10/01/2025;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli-Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., al Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F. 91096830335), la concessione per l'occupazione per uso "scarico tramite canale di scolo delle acque meteoriche" di porzione di area demaniale di circa 560 m² di superficie, ubicata in Comune di Agazzano (PC), in Località Torricelle, sponda sinistra del Torrente Luretta, censita al N.C.T. del succitato Comune, al foglio 34, fronte mappale 41/p secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento: PC24T0031);

- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 19 (diciannove) a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- c) di approvare il *Disciplinare di concessione*** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 10/01/2025;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- il richiedente beneficia dell'esenzione del pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n. 895 del 2007 e della D.G.R. n.173/2014;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionari e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Consorzio di Bonifica di Piacenza

- C.F.: 91096830335, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm.

e ii. - Codice Procedimento: PC24T0031.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 560 m² di superficie, per uso "scarico tramite canale di scolo delle acque meteoriche", ubicata in Comune di Agazzano (PC), in Località Torricelle, sponda sinistra del torrente Luretta, censita al N.C.T. del succitato Comune (PC) al foglio 34, fronte mappale 41/p.
2. Il canale, realizzato nell'alveo di magra del torrente Luretta, come da elaborato planimetrico allegato, funge da scarico delle acque piovane collettate appena a monte; largo 2,4 m si sviluppa per una lunghezza di 70 m circa. A fianco del canale, da realizzare con escavatore cingolato, sarà aperta una pista per il transito dei mezzi di lavoro, pertanto la larghezza complessiva dell'area in concessione è pari a 8 m.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni 19 (diciannove) a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento,.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente occupazione beneficia dell'esenzione del pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n. 895 del 2007 e della D.G.R. n. 173/2014.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€250,00**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla

concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

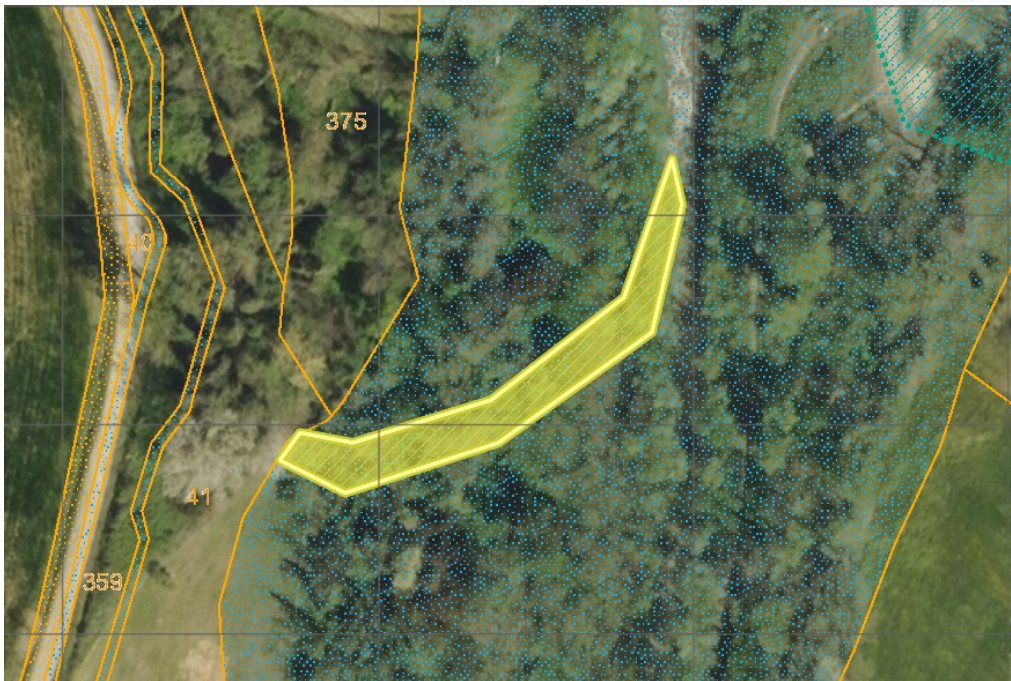
Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia

Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT
Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 204837 del
13/11/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



Il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 10/01/2025, firmato per accettazione, dal presidente del concessionario.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Spett.le

ARPAE SAC PIACENZA

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Via XXI Aprile, 48, Piacenza, 29121

Pec: aoopc@cert.arpa.emr.it

E p.c.

Spett.le

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZAPec: cbpiacenza@pec.it

Risposta alla nota prot. 49216 del 26/07/2024

OGGETTO: Procedimento PC24T0031- Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Luretta in Comune di Agazzano (PC), per uso: area da destinare a canale di scolo delle acque meteoriche- Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - Parere di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904

Premesso che:

- La L.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art.16, che le funzioni di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art.19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni ovvero il ruolo di Autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- L'ufficio ARPAE-SAC di Piacenza ha richiesto, con nota acquisita a protocollo ARSTPC-PC n. 49216 in data 26/07/2024, il rilascio di parere idraulico di competenza allo scrivente Ufficio Territoriale per l'istanza di nuove occupazioni con opere avanzata da Sig. Luigi Bisi, in qualità di presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza (nel seguito *Richiedente*), in merito

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308711
fax 0523 308716E-mail: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

all'occupazione di sedime demaniale ad uso canale di scolo delle acque meteoriche e realizzazione di manufatto di scarico in alveo attivo, sponda destra del Torrente Luretta, presso il Comune di Agazzano (PC).

Stanti le disposizioni normative vigenti:

- l'occupazione di aree del demanio idrico con reti fognarie o manufatti di scarico è assoggettata al rilascio di concessione ai sensi della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. di competenza di ARPAE a seguito del riordino operato dalla L.R. 13/2015 e ss.mm.ii., previo nulla osta idraulico da parte dell'autorità idraulica competente;
- Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, in particolare gli artt.86 e 89, che conferiscono alla Regione la gestione dei beni del demanio idrico.
- l'art. 93, c. 1, R.D. n. 523/1904, secondo cui "Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa", da cui deriva la necessità di acquisire il NOI; che tale disposizione lega la necessità del NOI al concetto di "opere", puntualmente individuate dai successivi artt. 97 e 98 R.D. n. 523/1904;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- l'art. 13 della Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- la Delibera di Giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- Il Piano per la Valutazione e la Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, adottato con deliberazione n. 4/2015 del 17/12/2015 del Comitato Istituzionale ed approvato con deliberazione n. 2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 03/03/2016 e s.m.i.;

Vista la documentazione pervenuta alla scrivente UT:

- Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO;
- Istanza di concessione di area del Demanio Idrico;
- Planimetria;
- Disegni e particolari costruttivi;
- Relazione tecnica illustrativa;
- Allegato fotografico;
- Relazione di compatibilità idraulica.

Considerato che:

- Il ricettore dello scarico è il torrente Luretta, il quale ricade tra le competenze territoriali di questo UT;
- il manufatto di scarico è su sedime demaniale o a meno di 20m da esso; pertanto, si tratta di scarico diretto;
- le portate convogliate dalla nuova canalizzazione risultano non rilevanti alla luce del regime idraulico naturale del torrente Luretta;
- in data 02/05/2024 è stato espletato apposito sopralluogo conoscitivo in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Piacenza, durante il quale si è preso atto dell'intervento proposto.

Per quanto sopra riportato

ai sensi dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 N.523 E SS.MM.II.

nel rispetto della normativa in materia e nei limiti di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente (in particolare in materia di tutela ambientale e di qualità delle acque, anche ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della DGR 286/2005 sulle acque di prima pioggia) questo UT **si esprime**, in merito allo scarico in oggetto, **con parere favorevole**

con le seguenti prescrizioni:

- a. Ogni variazione delle opere oggetto della presente concessione, nonché qualsiasi successivo intervento dovranno essere previamente autorizzati da ARPAE, previo nulla osta dell'Ufficio Territorialmente competente dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC). Il richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione ordinaria, straordinaria e alla buona conservazione del bene concesso, apportando a proprie spese quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente, tra i quali gli interventi di manutenzione conseguenti alle opere concesse. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta, da inviare ad ARPAE Sac e all'UT di Piacenza dell'ARSTPC, i soli lavori di manutenzione ordinaria.
- b. Durante l'esecuzione dei lavori la vegetazione interferente con le opere previste, presente in sedime demaniale, dovrà essere allontanata a spese dell'Ente richiedente, minimizzando le necessarie lavorazioni relative alla movimentazione di materiale litoide che, comunque, non potrà essere asportato dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze. Inoltre, l'immissione del nuovo scarico dovrà essere il più possibile in linea con il flusso del corso d'acqua per limitare interferenze eventuali effetti di rigurgito.
- c. Il richiedente è tenuto a mantenere con attività periodica di pulizia e risagomatura, oltre i propri manufatti, anche un tratto del corso d'acqua ricettore interessato, per una porzione a monte e a valle dello scarico, e comunque non inferiore ai metri 20,00 a garanzia dell'ufficiosità idraulica del corpo ricettore di cui sopra. In particolare, dovranno essere rimossi dall'alveo tronchi e ramaglie fluitate o caduti a seguito di ogni piena del corso d'acqua o siano comunque bloccati in corrispondenza del manufatto. Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale e nel rispetto della DGR n.1919 del 04/11/2019.
- d. Il richiedente deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area e alle opere al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza, nonché a mezzi e imprese incaricate. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal richiedente ad ogni

richiesta del personale addetto alla vigilanza. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al richiedente;

- e. Il presente nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica; pertanto, competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica. La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dall'uso dell'area) è a totale carico del concessionario e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla. L'ente autorizzato allo scarico è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione.
- f. Il Richiedente è consapevole che, nel caso in cui le opere in questione rientrano nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso; pertanto, dovrà adottare tutti gli accorgimenti per evitare danni sia al corso d'acqua, sia alle opere (rigurgiti da corso d'acqua, irrigidimento corso d'acqua, erosioni di sponda e di fondo). In merito si richiamano le possibili soluzioni contenute dalla tabella di cui all'allegato 2 della DGR n. 2153 del 20/12/2021 come di seguito estratta:

Criticità idrauliche:		Possibili soluzioni:
a. Rigurgiti da corso d'acqua		- Quote alte di scarico rispetto fondo alveo - Potenziamento rete idrica a monte
b. Punti fissi planimetricamente (irrigidimento corso d'acqua)		- Arretramento punto di scarico/ultimo tratto canale in terra - Allargamento/adeguamento corso d'acqua (tratto limitato)
c. Erosioni di sponda		- Difese laterali (in massi, ...) - Platee di fondo alveo (per corsi minori, attenzione irrigidimento fondo)

- g. Nessun compenso o indennizzo potrà essere richiesto dal richiedente per eventuali danni che dovessero essere causati alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite e per eventuali limitazioni all'uso conseguenti a piene del corso d'acqua, frane, alluvioni e altre cause naturali o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte della pubblica amministrazione competente

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio

Arch. Cristian Ferrarini

EP/DP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.